

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-06) e Encarcati

Abbonamenti:	In ITALIA e Colonie		ESTERO	
	Anno	L. 65,-	Trimestro	L. 17,-
	Semestre	L. 33,-	Mezzo	L. 8,-

**Inserzioni:** PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.40% e tassa prev. giornalisti in più - Pagato anticipato

## S. A. R. il Principe Ereditario visita l'Abazia di Montecassino e la mostra dei costumi

CASSINO, 20. — Stamane, alle ore 9.30, con treno speciale proveniente da Napoli, è giunto a Cassino S. A. R. il Principe Ereditario accompagnato dall'aiutante di campo generale Clerici e dall'ufficiale d'ordinanza e dai maggiori Solera. Erano a ricevere l'augusto ospite allo scalo ferroviario, S. E. il Prefetto di Frosinone, S. E. il Prefetto di Cassino, S. E. il Prefetto di Roma, S. E. il Prefetto di Montecassino ed altre autorità.

Sebbene la visita del Principe non fosse ufficiale, una folla immensa era accorsa lungo le vie dove doveva transitare l'augusto ospite, tributandogli una calda, lusinghiera ovazione e gettando fiori al suo passaggio. Tutto lungo il rettilineo della stazione ferroviaria che è lunghissimo, erano stipati sui marciapiedi la folla, le Piccole Italiane, gli Avanguardisti, i Balilla, la associazione mutilati ed invalidi, del Fascio, dei combattenti ecc. S. A. R. che vestiva l'uniforme di colonnello di fanteria è salito su un'automobile scoperta, avendo alla sinistra il Commissario Prefetto di Cassino ed innanzi l'ufficiale d'ordinanza. Al passaggio della automobile che portava il Principe, uno seriosissimo attento ed interminabile applauso è scoppiato dalla folla. Umberto di Savoia che appariva grato di tanta spontanea manifestazione di gioia popolare sorrideva, a ringraziava portando ripetutamente la mano al berretto.

## I capi ribelli della Cirenaica rendono omaggio a S. E. Badoglio

BENGASI, 20. — È avvenuto l'incanto tra i capi ribelli della Cirenaica e il maresciallo Badoglio, a cui gli ex ribelli hanno reso omaggio.

Omar El Muktar, Hussein Reda, Fadi El Obar e gli altri capi della ribellione, sottoposti nei giorni scorsi, si sono incontrati col maresciallo Badoglio, ieri mattina, nella fattoria di Sidi Rabana, località posta a tre chilometri da Barce, nella piana omomima. Omar El Muktar aveva espresso il desiderio di salutare il Governatore della Libia, approfittando dell'occasione della sua venuta a Barce per la posa della prima pietra della caserma per le truppe libiche. La località scelta è stata ritenuta

## Il Duce ai valorosi aeronauti della Crociera d'Oriente

ORBETELLO, 20. — Giorno di festa, oggi, all'Aeroporto «A. Brunetta», dove i gloriosi idrovoltanti reduci della crociera d'oriente sono ormeggiati. Si aspetta la visita del Duce. Sull'altare delle segnalazioni, stendersi il gagliardetto del Ministro dell'Aviazione: drappo azzurro incorniciato di rosso con l'aquila e la corona. Dinanzi alle banchine gli equipaggi che parteciparono alla crociera, sottufficiali, avieri e giornalisti compresi, schierati in quadrato; lungo gli hangars la Legione della Milizia di Grosseto, composta in grandissima parte di forti uomini della terra. Al centro del quadrato, un disco di cemento con la rosa dei venti dipinta, a fette rosse ed azzurre. In alto una orgia di sole. Lo sfondo del mare decora la scena. Alla serie degli idrovoltanti schierati in linea, perfetta si aggiunge la grazia dei fiori.

Alle 6 un primo rombo si ode in cielo: il generale De Pinedo giunge in volo da Roma, ed è ricevuto con gli onori che gli spettano quale Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Egli passa in rivista gli equipaggi e la Milizia; ed ha poi cortei parole di gratitudine verso gli aeronauti, per l'opera svolta durante la crociera.

Ed ecco giungere il Duce a volo, su di un piccolo velivolo, un S. 59 a due posti, pilotato da S. E. Balbo.

## Il Bilancio per le Comunicazioni discusso ed approvato dal Senato

ROMA, 20. — SENATO. — Presiede S. E. Federzoni. — Approvati senza discussione alcuni disegni di legge, si passa alla discussione del bilancio per il Ministero delle Comunicazioni. Parlano in merito i senatori Fici, Brocardi e Sechi — tutti favorevolmente; e due ultimi in particolar modo applauditi e congratulati; e da ultimo, il Ministro delle Comunicazioni, S. E. l'on. Cian.

Il Ministro si dice orgoglioso, insieme ai propri dipendenti, degli elogi al dicastero da lui retto, espresso dai Senatori che hanno partecipato alla discussione e il ringraziamento, come ringraziamento sul bilancio, come ringraziamento sul bilancio, come ringraziamento sul bilancio. Dimostrerà a relazione, soltanto grazie agli sforzi continuati del Governo l'efficienza, della nostra marina mercantile: sia oggi il doppio di quello che indicherebbe la stima della marina nostra e dell'Australia quale risultava nell'ante guerra.

Il Ministro esalta l'opera compiuta per avvalorare sempre più la nostra Marina mercantile, e ricorda che egli nel 1922, parlando per la prima volta di fronte al Senato, assicurò che il Governo Fascista avrebbe ridotta la più assoluta disciplina a tutte le navi mercantili in Italia (ovissim applausi). Oggi non solo le grandi navi ma anche le piccole sono equipaggiate da uomini degni di portare la nostra bandiera sui mari e pronti ad ogni momento a difenderla. (Fragorosi applausi).

Il Ministro mette in evidenza il grande sviluppo preso dalla radiotelegrafia; oggi, l'Italia può comunicare direttamente con le sue navi viaggianti in qualunque mare del mondo. Passa in rassegna i vari servizi che dal Ministero, stero, telegrafi, telefoni, ferrovie, elettrificazione delle ferrovie, linee ferroviarie posti marittimi, linee fluviali, ecc. e conclude.

Non deve essere dimenticato il caso che esisteva nella Marina mercantile, nei porti, nelle linee ferroviarie, nelle stazioni, il disordine postale, il disordine nei servizi e nelle amministrazioni pubbliche. Sette anni di Governo fascista hanno dato al popolo italiano la vera libertà di corrispondere di viaggiare di commerciare per il bene della Nazione. (Applausi vivissimi e prolungate manifestazioni; tutti i Senatori si congratulano vivamente con il Governatore).

Senza discussione si approvano quindi i capitoli del bilancio, ed il disegno di legge è inviato allo scrutinio segreto.

## Un disastro automobilistico per salvare una bambina

INNSBRUCK, 21. — Una mortale sciagura automobilistica è avvenuta nei pressi di Innsbruck. Un'automobile guidata dall'americana Kyburn da New York ha cozzato, per scansare una bambina che attraversava la strada, contro un albero. La Kyburn è rimasta gravemente ferita ed è spirata subito dopo il suo trasporto all'ospedale. S. S. madre ha riportato la frattura di un braccio costole, una delle due sorelle ha riportato alcune ferite abbastanza gravi; l'altra sorella ed una signorina che era pure a bordo della vettura ferite; Montague Lerin, come pure la bambina che involontariamente ha provocato il disastro, sono rimaste leggermente ferite.

## LA VISITA ALL'ABAZIA

Lungo la strada erano schierati reparti di militi della 119.ª Legione. S. A. R. è giunto sull'Abazia alle ore 10 precise. Era aperto il portone di bronzo del convento riservato solo al personale augusti. Attendevano sulla soglia d'ingresso l'abate di Montecassino mons. Gregorio 4.º di Amare, circondato dai monsignori di servizio e dalla comunità monastica che si è poi schierata lungo la scala monumentale. S. A. R. ha baciato il sacro anello allabate che gli ha rivolto l'omaggio dei frati Benedettini. All'ingresso del cortile del Bramante, il Principe ha proceduto sotto il gran baldacchino di gaia di velluto giallo a capo scoperto, tra convittori di Montecassino e seminaristi e gli universitari di Cassino. In camicia nera e berretto giordano. Lo augusto Principe è accompagnato dal cav. Spasiano, organizzatore dell'esposizione, che gli fornisce spiegazioni, e visita gli stands della mostra, la ricchissima mostra d'arte sacra, il padiglione dell'Italia redenta.

Nell'entrare nella basilicata l'abate ha portato a S. A. R. l'acqua benedetta. L'augusto Principe ha sostato in ginocchio presso la cappella del Santissimo, donde si è mosso verso il presbitero ove era preparato un gran trono di damasco rosso. S. A. R. il Principe Umberto ha preso posto sul trono avendo dirimpetto l'abate assiso sotto un baldacchino di seta bianca, con lo stemma di Montecassino. L'organo allora ha intonato melodie liturgiche. I monaci nel coro cantavano il celebre canto gregoriano e l'abate ha intonato: «Oremus: pro Rege nostro Vittorio Emanuele».

Il Principe sull'attenti ha ringraziato inchinando il capo. Quindi ha avuto luogo il pontificale solenne che è durato un'ora e mezza.

Terminata la funzione religiosa, S. A. R. si è ritirato nell'appartamento reale del convento, ove gli viene servita una colazione intima. Quindi l'augusto ospite accompagnato dall'abate, è andato a visitare la gloriosa e storica abazia, soffermandosi in ispecie: modo ad ammirare il coro d'organico, la mostra dei cimeli storici e manoscritti antichissimi, gli autografi musicali, le bolle papali e le edizioni librarie classiche di Maganza. L'abate ha regalato a S. A. R. a nome della comunità monastica, una targa in oro raffigurante il Santo di Norcia, ed un album artistico di Montecassino.

## Il conto del Tesoro 130 milioni di avanzo durante il mese di maggio

ROMA, 21. — Il Conto del Tesoro al 31 maggio scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di 2.377 milioni di cui 1.922 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 395 milioni presso la Tesoreria Centrale presso la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro. Dalla situazione di bilancio risulta che durante il mese di maggio si verificò un accrescimento di entrate per milioni 1.756 ed impegni di spese per milioni 1.625 con avanzo di milioni 130 per effetto del quale l'avanzo effettivo che era al 30 aprile di milioni 362 si eleva a maggio a milioni 492. Il totale dei debiti pubblici interni è di 87.253 milioni. La situazione segna un aumento di 98 milioni in confronto a quella del mese precedente dovuto per 3 milioni ad obbligazioni delle Venezia date in pagamento di danni di guerra e per 95 milioni all'aumento di debito fluttuante per maggiori fondi versati dalla cassa depositi e prestiti in conto corrente con tesoro.

La circolazione bancaria ammonta a milioni 16.251 con una diminuzione rispetto al 30 aprile di 23 milioni. La circolazione dei biglietti di stato è diminuita di cinque milioni.

## Gli accordi del Vaticano La prefazione del libro dettata dal Duce

ROMA, 21. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Chigi Giorgio Berlacchi, direttore della Libreria del Littorio, che gli ha consegnato la prima copia del libro «Gli accordi del Vaticano» contenente i discorsi pronunciati sul grande evento dal Duce stesso alla Camera, ed al Senato. Il libro, in elegante veste pagografica con vari autografi, destinato a grande diffusione dato il medio prezzo di lire cinque, è preceduto dalla seguente introduzione:

«I discorsi che vengono raccolti in questo volume sono quelli che ho pronunciato nei due rami del Parlamento in sede di discussione del disegno di legge per l'approvazione degli accordi del Laterano. Non ci sono che poche aggiunte a guisa di documentazione che non feci oralmente. Ripetendoli come ho fatto attentamente, prima di licenziarli per le stampe, mi sono ancora più convinto che essi erano strettamente necessari da tutti i punti di vista, non escluso quello puramente illustrativo, e fascisti hanno visto troppo la storia contemporanea per non avere l'obbligo di conoscere alla perfezione quella passata. Bisognava dunque tracciare lo sviluppo degli avvenimenti per mostrare come si era giunti alla soluzione di una, sino all'11 febbraio, ritenuta universalmente insolubile questione. Questa soluzione attuata all'interno di ogni e qualsiasi ingerenza straniera non ha soltanto alta soddisfazione come fascisti, poiché essa rimane indissolubilmente legata al nostro Regno e alla Rivoluzione delle Camicie Nere, come italiani perché ha tolto l'ultima grave riserva sulla legittimità del possesso di Roma, come cattolici perché riconoscendo a pertinenza la sovranità del Pontefice abbiamo reso visibile e sicura quella indipendenza da ogni potenza terrena che gli è indispensabile per la sua missione pastorale. La città del Vaticano minima nel territorio, vasta nello spirito — e Roma monarchica e fascista — sempre più grande come cuore ed anima di una grande e vittoriosa nazione, stanno ora ricche, dopo i reciproci riconoscimenti in un atteggiamento di reale amicizia. Il primo telegramma del Pontefice è stato mandato al Re d'Italia. Davanti a questo semplice fatto ognuno intendo sol che rimandi i giorni non lontani, che qualche cosa di nuovo si è verificato nella storia della Patria. — Roma, 14 giugno A. VII. — Mussolini».

## Sedici navi italiane dell'ancora nel porto di Alessandria

ALESSANDRIA (EGITTO) 21. — Stamane sono giunte ed hanno gettato le ancore nel porto di Alessandria, 16 navi italiane, facenti parte della seconda squadra. L'arrivo delle belle unità ha costituito uno spettacolo imponente, al quale la popolazione alessandrina ha partecipato affollandosi sui moli. Tra le navi italiane ed il forte Napoleone sono state scambiate le salve di pace. Per tutto il giorno le acque del porto hanno formicolato d'imbarcazioni che recavano sottobordo delle unità all'ancora cittadini desiderosi di ammirare queste più da vicino. Fra gli equipaggi e giunti venivano scambiate festose grida di saluto. Al telegramma che il R. ministro Paternò gli aveva trasmesso per radio, l'ammiraglio S. E. il Duca Monaco di Longobardi ha risposto con vibranti espressioni di riconoscenza per la esultanza dimostrata dalla colonia italiana nell'odierna circostanza. Nel pomeriggio parte degli equipaggi sono sbarcati a terra ed hanno invaso le vie creando un'animazione insolita e riscuotendo l'ammirazione più viva da parte della popolazione; per la loro presenza per la loro correttezza ed il loro contegno. Alle 17 sono state scambiate le visite. Il R. Ministro, S. E. Paternò si è intrattenuto a bordo oltre una ora per concretare con il comando della squadra un programma di festeggiamenti che possono permettere al pubblico alessandrina di venire in contatto con i rappresentanti della marina d'Italia.

## Una quarantina di detenuti fuggono dal carcere raprendovi i guardiani

HOUSTON (Texas) 21. — Nel carcere di Clement ad un centinaio di chilometri di questa città si è verificata un'evasione audacissima e che ha pochi precedenti negli anni carcerari. Una quarantina di detenuti tutti condannati a pene gravissime hanno potuto prendere la fuga costeggiando tre dei guardiani a seguirli. L'evasione sarebbe stata pressoché totale se altri 150 detenuti che per la maggior parte debbono essere liberati fra non molto non si fossero rifiutati di accogliere l'invito degli evasi e seguirli. La fuga dei 40 detenuti quasi tutti condannati per colpe che hanno destato un vivo allarme non solo nella polizia ma anche nella popolazione. Riforniti di poliziotti armati si sono posti alla caccia dei fuggiaschi. Già 5 hanno potuto essere acciuffati mentre i tre guardiani rapiti sono stati rilasciati ad una quindicina di chilometri dal carcere. La baruffa della polizia continua attiva: i feriti e febbrili per rassicurare alla giustizia tutti gli evasi. (Radio Stefani).

## L'ultima seduta della Camera nella sessione attuale

ROMA, 20. — CAMERA. — Presiede Giuriati. — Il Presidente comunica la presentazione, da parte del Ministero degli Esteri, di parecchi disegni di legge. Si approvano vari disegni di legge, fra cui quello per la tutela della maternità. Da ultimo, il Presidente avverte che, essendo esaurito l'ordine del giorno, la Camera sarà convocata a domattino.

Quando il presidente lascia il seggio, è salutato da vivissimi ripetuti generali applausi.

## L'imponente lavoro della Camera 241 disegni di legge approvati oltre ai bilanci di tutti i Dicasteri

ROMA, 20. — La Camera del 20 aprile al 20 giugno ha tenuto 30 sedute pubbliche approvando e votando 241 disegni di legge, di cui 85 progetti veri e propri, 154 per convalidazione di decreti-legge, due proposte di iniziativa parlamentare. Si è runta inoltre una volta in comitato segreto per approvare il proprio bilancio interno. Gli uffici si sono convocati sei volte, e hanno esaminato 36 disegni di legge e due proposte di iniziativa parlamentare. La Giunta generale del bilancio ha tenuto 17 adunanze, esaminando 140 disegni di legge. La Giunta trattata 3, esaminando 16 disegni di legge; la commissione permanente per i decreti legge 9, esaminando 58; con versioni; le commissioni nominate dagli uffici 54, esaminando 34 disegni di legge e due proposte di iniziativa parlamentare.

Oltre alla discussione e approvazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona è stato compiuto dalla Camera l'esame di tutti i bilanci di previsione per l'anno di tutti i bilanci 1929-30, sui quali hanno parlato 87 oratori. Sugli altri disegni di legge hanno parlato 32 oratori. Fra i progetti approvati merita particolare rilievo quello relativo all'esecuzione del trattato di quattro allegati annessi, e del concordato sottoscritti in Roma fra la S. Sede e l'Italia, il 11 febbraio 1929, disposizioni per l'applicazione del concordato nella parte relativa al matrimonio; le disposizioni su-

## Servizio radiofonico in pieno mare

WASHINGTON, 21. — Da New York giunge notizia degli esperimenti che si stanno facendo per il servizio radiofonico tra gli Stati Uniti e le navi durante la navigazione. Dati i risultati di tali esperimenti si spera che un servizio regolare possa avere inizio nell'autunno prossimo col Leviathan. (Radio Stefani).

## La medaglia d'oro dell'aeronautica consegnata al cap. Binkler

COPENAGHEN 21. — Nel corso dell'adunanza del Congresso della Federazione Internazionale Aeronautica è stata oggi consegnata la medaglia d'oro della Federazione al capitano Bert Binkler, l'ahisiano, una distinzione aeronautica è stata aggiudicata per il 1928 al cap. Binkler per il suo volo Inghilterra-Australia con aeroplano da turismo. (Radio Stefani).

## Il quarto d'ora di fortuna di Scriber sta tramontando

NEW YORK, 21. — C'è una levata di scudi in America contro il giovane Arturo Scriber, il cui gesto sono ballate aspirate da tutta la stampa. Secondo questa fama dell'avventuriero potrà brillare tutt'al più in qualche caffè concerto. Egli è accusato di aver fatto da paranoico matrimonio de l'aviatore Assolant con la bella artista americana, ma quel che è peggio la compiacenza del trasvolatore francese nel nascondere a bordo dell'Uccello (Già) ha respinto nell'opinione pubblica il fascino che emanava dall'impresa dello Scriber e che era dovuta alla credenza che egli dovesse il suo trionfo alla propria audacia ed alla propria abilità straordinaria. La sua asserzione di essere allievo di Carlo Lindberg fa poi uscire dai gangheri parecchi giornali, uno dei quali fa un curioso paragone tra lo Scriber ed il Conoscimento Lindberg dicendo che gli assomiglia come un piatto di stazzo ed uno di schietto argento. Tutte le dichiarazioni fatte dallo Scriber in Francia sono dette buffonate ed era un pezzo che i cari notomani non portavano in America notizie tanto disugustose. E le gesta dello Scriber sostiene un corrispondente, sono un'impressione razionale. Comunque pare che un impresario di New York abbia striminzito un po' lo Scriber per farlo essere alla festa come aviatore. (Radio Stefani).

## Il caldo eccezionale continua a far vittime in America

NEW YORK, 21. — Il caldo eccezionale continua a far vittime. Nella giornata di ieri oltre a quattro persone morte per insolazione una dozzina di persone sono state colpite da improvviso male e sono rimaste per lungo tempo prive di conoscenza.

## I campionati nazionali di lotta giapponese

ROMA, 20. — Questa sera all'Arena della Società «Ginnastica e Sempre Pronti» si sono svolti i campionati nazionali di lotta giapponese. Hanno vinto nelle rispettive categorie e sono quindi risultati campioni italiani i seguenti lottatori. Pesi minimi: Piro; peso piuma: Morelli; pesi leggeri: Calducci; pesi medi: Piazza; pesi medio-massimo: Ballardini.

## Un disastro automobilistico per salvare una bambina

INNSBRUCK, 21. — Una mortale sciagura automobilistica è avvenuta nei pressi di Innsbruck. Un'automobile guidata dall'americana Kyburn da New York ha cozzato, per scansare una bambina che attraversava la strada, contro un albero. La Kyburn è rimasta gravemente ferita ed è spirata subito dopo il suo trasporto all'ospedale. S. S. madre ha riportato la frattura di un braccio costole, una delle due sorelle ha riportato alcune ferite abbastanza gravi; l'altra sorella ed una signorina che era pure a bordo della vettura ferite; Montague Lerin, come pure la bambina che involontariamente ha provocato il disastro, sono rimaste leggermente ferite.

## Un disastro automobilistico per salvare una bambina

INNSBRUCK, 21. — Una mortale sciagura automobilistica è avvenuta nei pressi di Innsbruck. Un'automobile guidata dall'americana Kyburn da New York ha cozzato, per scansare una bambina che attraversava la strada, contro un albero. La Kyburn è rimasta gravemente ferita ed è spirata subito dopo il suo trasporto all'ospedale. S. S. madre ha riportato la frattura di un braccio costole, una delle due sorelle ha riportato alcune ferite abbastanza gravi; l'altra sorella ed una signorina che era pure a bordo della vettura ferite; Montague Lerin, come pure la bambina che involontariamente ha provocato il disastro, sono rimaste leggermente ferite.

## Un disastro automobilistico per salvare una bambina

INNSBRUCK, 21. — Una mortale sciagura automobilistica è avvenuta nei pressi di Innsbruck. Un'automobile guidata dall'americana Kyburn da New York ha cozzato, per scansare una bambina che attraversava la strada, contro un albero. La Kyburn è rimasta gravemente ferita ed è spirata subito dopo il suo trasporto all'ospedale. S. S. madre ha riportato la frattura di un braccio costole, una delle due sorelle ha riportato alcune ferite abbastanza gravi; l'altra sorella ed una signorina che era pure a bordo della vettura ferite; Montague Lerin, come pure la bambina che involontariamente ha provocato il disastro, sono rimaste leggermente ferite.

## Il prezzo dei bozzoli

ROMA, 21. — L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Italiana e la Confederazione Nazionale degli Agricoltori comunicano all'agenzia Stefani i seguenti dati pervenuti telegraficamente il 20 corrente, sui mercati bozzoli:

Alba Kg. 9000 prezzo minimo 14.20, prezzo massimo 18 — Asti Kg. 8000, prezzo minimo 14.50, massimo 13.30 — Cavour Kg. 1140, media giornaliera 13.088 — Fossano Kg. 2400, prezzo minimo 13, massimo 14.80 — Pinerolo Kg. 1810, prezzo minimo 12, prezzo massimo 13.50 — Crema Kg. 17840, media giornaliera 13.569, media progressiva 13.334 — Casteggio Kg. 8269, prezzo minimo 12, massimo 16, media giornaliera 14.211, media progressiva 14.247 — Lodi chilogrammi 676, prezzo minimo 12.76, prezzo massimo 14.30, media giornaliera 13.717 — Mantova Kg. 60.000, media giornaliera 14.054, media progressiva 13.589 — Stradella Kg. 3.650, media giornaliera 14.498, media progressiva 14.181.

## Uno scontro fra due treni aerei a New York

NEW YORK, 21. — Terza sera, sopra la sesta Avenue, è avvenuto uno scontro emozionante fra due treni aerei. L'urto ha avuto tristi conseguenze giacché ha provocato la morte di un passeggero e il ferimento di parecchi altri.

## I magazzini della stazione di Leopoli distrutti da un incendio

VARSAVIA 20. — Alla stazione di Leopoli è scoppiato un grandioso incendio in un magazzino, dove erano depositate enormi quantità di petrolio e di benzina e ha distrutto completamente tutti i magazzini della stazione.

## Violento temporale nel Bergamasco Fulmine incendiario

BERGAMO, 20. — Un violento temporale si è scatenato ed ha prodotto gravi danni a Zogna, nella valle Brembana. Un torrenne ingrossato, abbattendo gli argini, ha invaso la campagna allagando le cantine e le stalle. A Scena, in Val Seriana, un fulmine ha incendiato uno stabilimento tessile, distruggendo tre capannoni e rovinando il macchinario.

## CANEVA DI SACLE

L'inaugurazione del monumento ai Caduti  
Domenica mattina alle 9 verrà inaugurato il Monumento ai Caduti. La cerimonia risulterà solenne per il intervento di tutte le autorità della Provincia. Il monumento sarà benedetto dal Vescovo di Ceneda, ed oratore ufficiale sarà il generale Cavariani.

Processi in Emilia  
Fiumignano per strage alla milizia stradale viene assolto ma è condannato a lire 50 di ammenda perché trovato in compagnia di camponi e di frate alla cicletta.

A mesi uno e giorni 15 di reclusione 150 lire di spesa e condannato Carlo Luigi Tomasi in G. B. da Codropo accusato di maltrattamenti ad un insegnante.

Giuseppe Pinedo si tosta i giorni di reclusione per il furto di una giacca.

# C R O N A C A C I T T A D I N A

## Un ricevimento a palazzo del Torso in onore delle L.L. A.A. R.R. Il Duca di Bergamo e il Duca di Pistoia

Teri sera, le sontuose sale, magnificamente adorne di fiori e sfioranti di luci, del palazzo del co. Alessandro di Torso, ospitarono le L.L. A.A. R.R. il Duca di Bergamo ed il Duca di Pistoia, in onore dei quali il co. Alessandro e Aurelia del Torso, diedero un ricevimento.

Vi parteciparono le più belle figure dell'aristocrazia udinese e friulana, le più cospicue autorità civili e militari fra cui S. E. il Prefetto gr. uff. Motta con la consorte donna Teresa Motta Soldati; il Podestà di Udine on. conte Gino di Caporacco e contessa Eledia di Caporacco; il generale Goglia comandante la Divisione Militare; nonché in rappresentanza di S. E. il gen. Luzzi comandante il Corpo d'Armata; il gen. Musso comandante la Brigata di Fanteria; il gen. de Selgneux comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata; il gen. Andreani; il Preside della Provincia cav. uff. dott. Meoli Toscano; il co. A. d'Altimis V. Segretario Federale; il console cav. uff. Morgantini comandante la 63. Legione d'Esplorazione; il colonn. S. G. direttore del Circolo Ufficiali del Presidio; un brillante stuolo di ufficiali del Campo d'Aviazione di Campoformido con a capo il comandante colonn. Rougez.

Numerose le dame in ammirate stollette. Complessivamente il numero dei partecipanti al grande ricevimento si aggira sulle 350 persone.

L'arrivo delle L.L. A.A. R.R. avvenne verso le 23. Fu accolto dal suono della Marcia Reale, seguito dall'Inno Giovinetico, suonati da una scelta orchestra musicale diretta da una suggestiva cordina di pianiste.

Gli augusti ospiti furono ricevuti dalla co. Aurelia e dal co. Alessandro del Torso, ai piedi dello scalone. Avvenute le presentazioni, ebbero inizio le danze protrattesi animate fino alla una dopo mezzanotte, ora in cui fu servito un sontuoso rinfresco.

## Qualche nota meteorologica

Il mese di Giugno che di pioggia è sempre stato abbondante, quest'anno invece è scarso di tale elemento, e abbonda di calore. Gli effetti dell'inverno scorso che i mostri agrammi rigidi, hanno avuto un vantaggio abbastanza notevole, ossia quello di non essere divorati dalle mosche o da altri simili insetti, che in tanto caldo dovrebbero servire di complemento a ristoro del nostro corpo nelle ore un po' tiepide della notte. Questo mese di Giugno che stiamo attraversando a gran fatica, scrutando ogni ora le alte sfere dell'infinito cercando nel nulla qualche speranza o qualche elemento che ci indichi l'approssimarsi della pioggia, pare cessi senza il sospirato refrigerio che si allontana di giorno in giorno.

Le curve isobariche che mandano i bollettini degli Uffici Meteorici di Roma dimostrano che la pressione si mantiene ancora livellata e qualche tentativo temporale scarseggia qua e là sfugge sotto l'impronta di altre pressioni e dominano l'Europa centrale. Cause non ben precisate tengono il nostro cielo nell'incertezza nelle ore pomeridiane. Alcuni dati statistici, in fatto di pioggia, da me estratti dagli annuali della meteorologia friulana, dimostrano una differenza di temperatura di gradi 10, 15 e 20 fra i precedenti mesi di Giugno con l'attuale. Siamo in piena anticicla, la temperatura va lentamente crescendo tanto che ieri raggiunse i 33 gradi. Ricordando i mesi di giugno nell'ultimo decennio del secolo passato si riscontra che la minor quantità di pioggia è stata nel 1894 con mm. 157. La maggior parte degli altri anni, sempre prendendo di base il giugno, fu un mese abbondante di acqua; anno 1892 mm. 243; 1893 mm. 245; 1894 mm. 189; 1895 mm. 170; 1896 mm. 206; 1897 mm. 248; 1898 mm. 151; 1899 mm. 96,4; 1900 mm. 151. Nell'ultimo ventennio dell'attuale secolo la pioggia caduta non fu mai inferiore ai 58 mm. anno 1908 (giugno), tutti gli altri anni in detti mesi fu abbondantissima tanto da raggiungere nei 1911 e anno 320. Durante il mese di giugno 1929 fino ad oggi caddero mm. 37, come si vede una differenza enorme in fatto di pioggia. Non così deve considerarsi per la temperatura, che in altri anni detto mese fu più caluroso del presente. Per i mesi seguenti non faceva alcun danno il calore, perché la maggior parte dei giorni

erano coperti e piovano, anzi possiamo dire che per la campagna era un ristoro, simili condizioni meteoriche.

Anche qui passando a grande velocità gli annuali della meteorologia possiamo vedere che gli anni 1892 e 1893 la temperatura salì durante la giornata a ben 32,2 e 35,3 gradi. Poi seguirono gli anni 1894 con gradi 32,4; 1901 con gradi 31,6; 1904 con gradi 32,1; 1905 con gradi 31,8; 1906 con gradi 31,8; 1907 con gradi 31,8; 1908 con gradi 31,8; 1909 con gradi 31,8; 1910 con gradi 31,8; 1911 con gradi 31,8; 1912 con gradi 31,8; 1913 con gradi 31,8; 1914 con gradi 31,8; 1915 con gradi 31,8; 1916 con gradi 31,8; 1917 con gradi 31,8; 1918 con gradi 31,8; 1919 con gradi 31,8; 1920 con gradi 31,8; 1921 con gradi 31,8; 1922 con gradi 31,8; 1923 con gradi 31,8; 1924 con gradi 31,8; 1925 con gradi 31,8; 1926 con gradi 31,8; 1927 con gradi 31,8; 1928 con gradi 31,8; 1929 con gradi 31,8.

Anche non cessano le speranze della pioggia che però l'alta pressione sull'Europa centrale la tengono lontana. Potrà solo passare qualche temporale ma di poca importanza.

Grida

## La festa dei settantini

Non è di tutti raggiungere in prospera salute il settantesimo anni di vita. Nelle liste di leva del 1859, si riscontrano 239 iscritti.

Levati da questa cifra, i morti, gli emigrati e gli assenti, restano superstiti e residenti in Udine 54. Distratti i malati e i sofferenti, per acciacchi senili, gli araldi settantini, si sono contati e passati in rassegna, e ne risultò una ventinquina composta di elementi tutti in gamba.

Ottimo il loro pensiero di festeggiare la settantesima ricorrenza.

Lunedì, ore 7, alla Basilica delle Grazie, S. Messa, celebrata da mons. cav. uff. Pietro Dell'Osio, egli pure del bel numero, con discorso d'occasione.

ore 8,50 adunata sul piazzale Osoppo e partenza per Tarcento. Passeggiata nell'aprile soggiorno tarcentino - ore 12, all'Albergo Centrale, fraterna refezione meridiana. Ritorno in città al tramonto.

Al pitanti settantini i nostri migliori auguri di prospera longevità.

## SCONTO AI DOPOLAVORISTI

La Casa di Cura del Dott. Parenti (specialista per le malattie orecchie naso e gola) in via Cussignò 5, concede a tutti gli iscritti all'U.C.N.D. una riduzione del 50 per cento sulle tariffe degli Ordini dei Medici.

## Contro la moda invereconda

### Una adunanza alla Giunio Diocesana

L'altro giorno si sono riuniti la Presidenza della Giunio Diocesana e il Segretario per la moralità con i suoi delegati parocchiali cittadini al completo, per abbocciare sui mezzi da mettersi in opera per venire incontro al desiderio espresso dalla S. R. Revata mons. Arcivescovo e per prendere le disposizioni relative all'importante documento che pubblichiamo.

Dopo esauriente discussione venne stabilito:

a) d'impegnare tutti i dirigenti delle singole organizzazioni cattoliche per un'azione verso i propri organizzati contro la moda invereconda;

b) di dare alla lettera di S. E. Revata la maggiore pubblicità a mezzo anche della stampa politica locale;

c) di pubblicare in un grande manifesto da affiggersi sulla porta di tutte le Chiese recante l'importante richiamo dell'amatissimo Pastore;

d) di diffondere tra tutti gli organizzati dell'Azione Cattolica un foglietto volante con opportuni ammonimenti sulla decenza del vestire muliebre;

e) di organizzare in tutta la Arcidiocesi una efficace vigilanza all'ingresso dei Templi per impedire l'accesso alle donne che non vestano secondo i dettami della morale cristiana;

f) di prendere contatto, per una lotta più serrata, con quanto altre Istituzioni hanno a cuore la riforma dell'attuale moda invereconda ed esotica;

g) di provvedere ad una larga diffusione di cartelli ammonitori sull'esempio di quello che si è fatto, con indiscutibile vantaggio, nel campo della lotta antibasiema.

## Precipita da un ballatoio e si frattura il braccio

Fu accoltato stamane a Civico Ospedale il bambino Elio Zuliani di Ettore di anni 2, da Bressa di Campoformido per frattura dell'osso sinistra terzo superiore, riportata cadendo accidentalmente da un ballatoio di casa sua.

Il dott. Grillo giudicò la lesione guaribile in un mese salvo complicazioni.

## Beneficenza

Federata. Proc. Opera Naz. Maternità ed Infanzia: il dott. Giovanni Goldoni di Pesceara, per onorare la memoria di Gian Sando Colutta, ha versato L. 200.

Congregazione di Carità - in morte del col. Luigi Basta d'Affilto: famiglie Cantarutti e Martini 50; di Giansandro Colutta: cav. Riccardo Goglia 10, cav. uff. Pietro Pauluzza 5; di Leonardo Veriti 20, Romeo Fattori 5; di Augusto Bonessi: cav. uff. Pietro Pauluzza 5, Giuseppe Barazzutti 5.

Poveri Parrocchia S. Nicolò - in memoria di Giansandro Colutta: famiglia co. d'Altimis Manzano L. 25.

Rifugi Bambino Gesù - in memoria del dott. Aldo Cosari: Maria Cotterli 5.

Ass. Scuola e Famiglia - in memoria di Giansandro Colutta: Anna Manzoni, Maria e Saverio Dioguardi 20, d'Antonio Colutta 20; del col. Basta d'Affilto: Melatini, Bearzi Angeli 30; di Resi Battistella: Adele e prof. comm. Luigi Pizzolo 10; Italia e Cav. cav. uff. Virginio Doretto 10, cav. Emilio Doretto 10.

Asilo Innocenzo di Via Roschi - in memoria di Augusto Bonessi, dirigenti ed impiegati l'Ufficio Dazio del Comune, offrono lire 66 così divise: cav. Guido Madalena L. 10; Foschini Ottorino, Scaini Ermidio, De Longa Antonio 5 ciascuno; Gostardo Angelo, Pozzi Enrico, Fabbro Luigi, Nonio Angelo, Sebastianini Pietro, Casarsa Ernesto, Zaninelli Umberto, Zanoni Valentino, Colutti Antonio, Chionigotto Giovanni, Tuffi Aldo, Di Benedetto Virgilio, Monstuti Arrigo, Menotti Giovanni, Paes Giovanni, Ragazzi Totò, Pietro, Manlio Rulli, Faisutti Virgilio, Piuella Olivo Bon E. A.; Del Col Giuseppe; Milocco Angelo; Tosolini Umberto; Ruzzi Virginio; Missio Giuseppe; Tamburlo Elio lire 1 ciascuno; Gallina Umberto, Rizzi Attilio, Marini Antonio, Grosso Antonio, Nespoli Pietro, Zanin Gino, Petrei Bernardino 2 ciascuno.

Parrocchia di S. Giorgio M. - in morte di Giansandro Colutta: co. Gabriella Gabriella L. 10.

Parrocchia di S. Maria - in morte di Giansandro Colutta: co. Gabriella Gabriella L. 10.

Parrocchia di S. Maria - in morte di Giansandro Colutta: co. Gabriella Gabriella L. 10.

Parrocchia di S. Maria - in morte di Giansandro Colutta: co. Gabriella Gabriella L. 10.

Parrocchia di S. Maria - in morte di Giansandro Colutta: co. Gabriella Gabriella L. 10.

Parrocchia di S. Maria - in morte di Giansandro Colutta: co. Gabriella Gabriella L. 10.

## Nel Mondo Scolastico

### R. ISTITUTO TECNICO

#### Ammessi al Corso Superiore

Ammessi al Corso Superiore: Bianchi Gino; Bozzo Silvana; Cabat Aurelio; D'Arco Oscar; Drigani Luigi; Galluzzi Gino; Giavon Linda; Morelli Luigi; Antonino; Zanoli Maria; Cigaina Luigi; Giordani Gio Datta; Reccardini Evaristo; Rossini Gastone; Sandri Sandra; Sicoli Bruno; Stetz Mirko; Variola Girolamo; Contardi Mirko; Foraboschi Giovanni; Orlandi Giuseppe; Peruzzi Zaccaria; Strassoldo Carlo; Varida Elio; Blasi Bruno; Del Negro Angelo; Castellani Franco; Genero Carlo; Zogna Mario; Morion Antonio; Stella Bruno; Trevisan Giuseppe; Volanteri Attilio; Costantini Augusto; Pansini Dino; Santini Rossana; Tommasi Antonia; Brunetti Riccardo; Cecchetti Margherita; Cella Cesare; Englaro Aldo; Francesconi Antonio; Geremia Tullio; Sassi Matteo; Squero Giulia; Valentino Gio Datta; Angel Angelo; Trusgnich Derna; Venturini Livio; Battistella Gianfranco; Fidenzi Maria; Rosa Blau Ermenegildo; Zotti Gino; Colmago Giuseppe.

#### LE COMMISSIONI NOMINATE PER GLI ESAMI DI STATO

##### Per la maturità scientifica

Presidente: prof. Luigi Stefanini libero docente Università di Padova. V. Pres.: prof. gr. uff. Augusto Serena del Liceo Classico di Treviso. Membri: prof. Guido Nadalin del Liceo Classico di Udine; gr. uff. prof. Ettore Ricci del Liceo Classico di Belluno; professoressa Rosa Roffa di Merano; prof. Francesco Niccolini del Liceo Classico di Trieste; gr. uff. prof. Antonio Battistella e prof. Andrea Bredal dell'Istituto Tecnico di Udine; prof. Giuseppe Menghi dell'ist. Mag. Udine.

##### Per l'abilitazione magistrale

Commissione - Presidente: prof. Paolo Enriques dell'Università di Padova. V. Pres.: prof. Carlo Busato preside R. Istituto Magist. di Belluno. Membri: professoressa Bice Grandnetti delle Scuole Magistrali di Verona; prof. Alfonso Lanza del Liceo Classico di Civitavecchia; prof. Achille Solerti dell'Istituto Magistrale di Venezia; prof. Emilio Mulej dell'Istituto Tecnico di Gorizia.

##### II Commissione

Presidente: prof. Antonio Cavinato dell'Università di Cagliari. V. Pres.: prof. Francesco Neri preside R. Istituto Magistrale di Verona. Membri: professoressa Camilla Schiava dell'ist. Magist. di S. Pietro Natisone; prof. Luigi Piffer dell'ist. Magist. di Trieste; prof. Ugo Zanoni del Liceo Scientifico di Vicenza; prof. Antonio Rodinich dell'Istituto Magistrale di Treviso.

##### Commissioni aggiunte: prof. Teresa Bertoli e prof. Domenico Mantovani; il disegno - m. Luigi Garzoni e m. Alberto Dini per canto e musica.

#### PER PRECISARE

Nell'elenco dei promossi all'Istituto Musicale, pubblicato ieri, è stato pubblicato un periodo incompleto: i clarinetti promossi dal preparatorio al primo corso sono: Belgrado Pietro e Mattio Carlo.

## AURORA

LA STILOGRAFICA PERFETTA

## Le Assicurazioni Sociali

### Il vasto movimento ed il poderoso lavoro svolto a Udine

Il notevolissimo grado di sviluppo raggiunto in Italia in pochi anni dalle assicurazioni sociali è tale che, non solo la mirabile organizzazione relativa merita di essere meglio conosciuta da tutti i cittadini, ma altresì che i risultati sinora ottenuti, siano portati a conoscenza particolarmente dei lavoratori affinché essi possano apprezzarne sempre meglio l'indispensabile utilità ed i vantaggi che ne possono ricavare.

Una delle più importanti branche del problema è certamente l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia istituita con il R. D. Luogotenenziale 21 aprile 1919, N. 603 e confermata con qualche lieve modifica, dal Governo Nazionale con il R. D. 30 dicembre 1923, N. 3184.

Sono notj gli scopi peculiari di questa forma di previdenza. Dare ai lavoratori la possibilità di ottenere una pensione in caso di invalidità al lavoro o di vecchiaia costituisce una funzione sociale di altissimo valore della quale né il Governo né le cosiddette classi padronali, esse pure direttamente interessate alla soluzione del problema, potevano e dovevano disinteressarsi. In tal modo si è affermato il principio dell'obbligatorietà della previdenza anche in Italia la quale, pure in questo campo, occupa oggi uno dei primissimi posti tra le nazioni del mondo civile.

È già sin dal luglio 1921 i lavoratori divenuti inabili al lavoro hanno incominciato per primi ad usufruire delle pensioni, il cui importo medio annuale è andato rapidamente elevandosi col maturare degli anni d'assicurazione e col conseguente progressivo aumentare del numero e dell'importo dei contributi versati, perché non bisogna dimenticare che la misura delle pensioni è in rapporto all'ammontare delle quote che a favore di ciascun assicurato sono state versate.

Anche il numero delle pensioni liquidate è andato man mano aumentando anche in grazia della intelligente opera di propaganda svolta al riguardo dagli Uffici interessati e dagli altri Enti assistenziali.

Nel luglio 1925 si sono invece avute le prime liquidazioni delle pensioni di vecchiaia agli assicurati che avevano compiuto il 65. anno di età e che potevano far valere l'avvenuto versamento dei 120 contributi quindicinali richiesti dalla legge in periodo transitorio (5 anni di assicurazione).

Il diritto dei veterani del lavoro alla liquidazione della pensione veniva in tal modo a manifestarsi in forma concreta e gli scopi della legge, per quanto riguarda la concessione delle prestazioni in denaro, erano completamente raggiunti.

Per dare un'idea della misura dei nuovi aumenti riportiamo qui appresso alcuni dati che sono stati gentilmente forniti dal cav. Felice Barbieri, Direttore della Sede locale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali il quale con vero amore di studio dei problemi sociali sovrainvestiti alla complessa organizzazione dei vari servizi affidati al suo ufficio.

Per dare un'idea della misura dei nuovi aumenti riportiamo qui appresso alcuni dati che sono stati gentilmente forniti dal cav. Felice Barbieri, Direttore della Sede locale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali il quale con vero amore di studio dei problemi sociali sovrainvestiti alla complessa organizzazione dei vari servizi affidati al suo ufficio.

Pensioni liquidate ad assicurati obbligatori e facoltativi. Pensioni liquidate ad iscritti a "Fondi Speciali".

pensioni in corso al 1. gennaio 1928 per invalidità N. 396, per vecchiaia 777 - pensioni in corso al 31 dicembre 1928 per invalidità 536 per vecchiaia 944.

Movimento delle domande di pensione

domande in sospeso al 31 dicembre 1927 75 - presentate durante l'anno 1928 548 - Totale 623.

domande accolte durante l'anno 1928 406 - domande respinte 106 - domande in corso d'istruttoria al 31-12-1928 N. 111.

Movimento delle domande di assegno

domande in sospeso al 31 dicembre 1927 n. 19 - presentate durante l'anno 1928 n. 191 - Totale 210.

domande accolte durante l'anno 1928 num. 163 - domande respinte 18 - domande in corso d'istruttoria al 31-12-28 n. 29.

Ammontare delle somme pagate durante gli esercizi 1927 e 1928, per le pensioni dell'assicurazione invalidità e vecchiaia e per gli assegni in caso di morte liquidati a favore degli aventi diritto degli assicurati obbligatori.

somme pagate per le pensioni nel 1927 lire 410.184 nel 1928: 569.631,31; somme pagate per gli assegni nel 1927 L. 51.850,00 nel 1928: 47.400,00.

Somma che si presume di dover pagare durante l'anno in corso in base alle pensioni in carico a tutto il 31 maggio 1929: lire 1.132.674,40.

Somme riscosse per contributi (Assicurazioni Sociali obbligatorie per l'invalidità, vecchiaia, la disoccupazione involontaria, la tubercolosi, la maternità, Fondi speciali per i dazieri addebi ad aziende appaltate ad esattorie, le scuole industriali, ad aziende telefoniche).

dagli Uffici Postali nel 1927 L. 5.069.044,55 nel 1928: 5.696.512,04 - dagli uffici del Registro id. 157.670,30, id. 196.302,55 - dall'Ufficio Cassa della Sede, id. 640.265,05 id. 823.139,30 - da altri Enti autorizzati id. 394.214,85, id. 330.594,25 - "Somme riscosse in seguito a prescrizione, diffide, contravvenzioni, ecc. nel 1927 48.292,81, nel 1928: 240.868,74 - Somme riscosse con il sistema degli elenchi per contributi assicurativi contro la disoccupazione nel 1928: 269.000,00 - Somme riscosse con il sistema degli elenchi per contributi assicurativi contro la tubercolosi nel 1928: 3779,50 - Somme riscosse in Totale L. 6.309.847,56 nel 1927; e 7.317.872,59 nel 1928.

Contributo fondo prev. Imp. Esattoriali, dazieri, dipendenti telef. R. Scuole Industriali nel 1928 lire 146.764,87 - Appianarsi il contrib. Cassa Naz. di Maternità di L. 18.529,05 nei 27, e 23.219,00 nel 28 e avremo un totale generale di somme riscosse di L. 6.328.376,56 nel 1927 e di Lire 7.487.856,46 nel 1928.

Contravvenzioni elevate a tutto 4 31-12-1928 N. 225; definite in via amministrativa n. 140; definite in sede penale n. 50 - In sospeso al 31-12-1928 N. 35.

Importo delle penalità riscosse in dipendenza delle transazioni amministrat. Lire 900. nel 1927, L. 18.551 nel 1928.

Assicurazione contro la disoccupazione involontaria (numero delle domande accolte e delle somme pagate per sussidi negli anni 1927 e 1928).

disoccupati ammessi al sussidio n. 12016 nel 1927; 13.148 nel 1928 - somme pagate L. 2101.231,25 nel 1927; L. 1.974.012,50 nel 1928 - Somme recuperate per indebiti percepimenti L. 3933,25.

Assicurazione contro la tubercolosi

Domande di prestazione presentate N. 72 - accolte 33; respinte 13 - domande in sospeso 26.

Persone ammesse alla cura: ambulatoria 4 con 276 giornate di cura; domiciliare 3 giorni cura 184; ospedaliera 23 giornate cura 769; sanatoria 1 giornata cura 79.

Ammontare complessivo delle indennità giornaliere concesse L. 10.920 - delle diarie pagate per i ricoverati L. 11.201.

Dai dati molto riassuntivi su riprodotti risulta quanto vasta sia stata lo scorso anno l'opera svolta dal nostro Istituto di Previdenza Sociale (Sede in Udine della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali) assolutamente parlando ed in relazione all'anno precedente 1927.

Sono state pagate infatti L. 1.974.012,50 per soli sussidi di disoccupazione, Lire 569.631,31 per pensioni di invalidità e di vecchiaia, L. 47.400,00 per assegni temporanei in caso di morte (a vedove, a vedovi invalidi o ad orfani) e L. 599.557,75 ad altri pensionati invalidi la lavoro o vecchi, in totale sono state pagate nell'anno 1928, L. 3.190.771,64. Circa imponente se si pensa che l'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione è in vigore in Italia soltanto dal 1. gennaio 1920 e la assicurazione obbligatoria per l'invalidità-vecchiaia dal 1.0 luglio dello stesso anno.

Cospicuo pure è stato nello scorso anno il gettito dei contributi assicurativi, il quale ha raggiunto la somma di Lire 7.487.856,46 con un aumento di un milione sull'anno precedente.

Per quanto riguarda l'assicurazione contro la tubercolosi, molto è già stato fatto nei primi mesi di quest'anno, moltissimo resta da farsi, ma la Cassa Nazionale dispone dei mezzi necessari e, ciò che più conta, della fede dell'entusiasmo per raggiungere la meta che è stabilita nella lotta e nella vittoria sulla gravissima malattia la quale uiede, ogni anno, nella sola nostra Provincia, più di 1500 vittime e, in Italia, più di 60.000.

Altre Nazioni hanno, con altri mezzi, saputo affrontare la tubercolosi, e, si può dire, vincerla; l'Italia sola nel mondo di fronte della assicurazione specifica che aiutando tutti coloro che vi hanno direttamente ed indirettamente interesse, darà certamente, e fra non molti anni, i risultati che tutti si aspettano.

LA VITROM di M. Martini

Negozianti specializzati per Forniture di Alberghi - Ristoranti - Pensioni - Bar - Caffè - Inghini ecc.



PER LE SIGNORE

L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino



PER I BAMBINI

Sono queste, parole di Augusto Murri: quindi ognuno cui stia a cuore la propria salute e quella dei suoi bambini non può esitare a preferire questo rimedio:



PER LA FAMIGLIA

PER I VECCHI

L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino

È un nuovo espediente per il rimedio

Sono queste, parole di Augusto Murri: quindi ognuno cui stia a cuore la propria salute e quella dei suoi bambini non può esitare a preferire questo rimedio:

Rim

cura la stitichezza libera e purifica l'intestino senza irritarlo.

Scatola di 20 squisiti bonbons di gelatina di frutta.

Da uno e tre bonbons lo spre prima di coricarsi.

GASA DI CURA del dott. A. LAVAZZANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

SINOVAL RIVALTA

MOBILI G. DEL NEGRO UDINE - VIA DEL SALE 10

# Solenni onoranze funebri tributata alla salma di Ettore Spezzotti

Stamane, furono rese le estreme onoranze alla salma del compianto cav. Ettore Spezzotti, riuscite una imponentissima manifestazione di cordoglio cui presero parte autorità cospicue, cittadini, popolari.

Le adiacenze della casa del dolore, in Via della Prefettura, erano affollatissime molto prima dell'ora fissata per i funerali. Erano amici, estimatori, conoscenti, accorsi anche da fuori, per portare l'estremo reverente vanto al benemerito cittadino scomparso.

I registri appositi, raccolgono firme su firme; giungono nel frattempo altre corone.

Alle nove, la bara racchiudente le spoglie lacrimate scende dall'abitazione per essere deposta nel loculo della carrozza funebre. Un reverente silenzio si fa tutt'intorno: chi si scopre, chi alza il braccio in segno di saluto. Tutti i presenti sono visibilmente commossi.

Il corteo si forma e lentamente si avvia. La testa di esso è sulla Piazza dell'Arcivescovo e si dirige verso via Treppo per proseguire per Via Manlio, Via Vittorio Veneto.

Lo aprono le insegne religiose seguite da larghe rappresentanze dell'Educatore «Scuola e Famiglia» con bandiera, dai Brevotrofici, dall'Istituto Miescio. In testa, marciano Vigili Urbani e Pompieri in alta uniforme.

Vengono quindi le corone portate a mano. Notiamo quella del Podestà di Udine retta da due pompieri, quella della maestranza, del nipote Luigi e il figlio, del nipote Attilio ed Irma, del personale della Ditta Spezzotti, della Cassa di Risparmio, della famiglia Zoccolari, dei nipoti Enrico ed Angela Vanni, del nipote Edoardo ed Emma, del cugino Nella e Nicola La Rocca, tutte portate da dipendenti della ditta Spezzotti.

Sull'apposito carro notiamo poi quelle inviate: dalla Provincia di Udine, dall'Istituto Miescio (del quale l'Estimato era benemerito presidente), dalla famiglia Springolo Fresa, dalla sorella Elisa, dalla famiglia Miotto, da Angelo Bottos, dalla famiglia Clonfero.

Appresso il carro delle corone vediamo la bandiera del Comune di Udine con a lato due valletti municipali; dietro, vengono due fattorini della Cassa di Risparmio.

Numeroso clero con a capo mons. cav. Mauro arciprete della Metropolitana, che precede la carrozza funebre trainata da sei cavalli.

Reggono i cordoni: S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il Preside della Provincia gr. uff. dott. Micoli Toscano, il Podestà di Udine gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco; il presidente della Congregazione di Carità avv. Tavasani, il Podestà di Tricesimo cav. Valentino Ellero, il Podestà di Rivignano sig. Romano Malatella.

Dietro alla carrozza, portata da due operai, veniva la corona inviata dalla desolata vedova; sulla bara posava una ricca palma di fiori freschi.

Accompagnavano la salma: i nipoti, Edoardo, Titta, Gigi Spezzotti, il cugino cav. uff. Nicola La Rocca, i cugini colonn. cav. Umberto Zoccolari, Augusto Zoccolari con la sorella e la signora e loro stuolo di parenti, fra cui i signori Oblach-Plovani, Fresa di S. Vito al Tagliamento, la vedova signora Bistudisco ed altri ancora.

Al lati della carrozza funebre prestavano servizio d'onore due valletti della Provincia.

Dietro, lentamente, si andava snodandosi il corteo.

**Alcuni nomi**

Dopo il gruppo degli impiegati, delle maestranze della Ditta Spezzotti al completo, notiamo, comm. co. Giuliano di Caporiacco segretario generale della Provincia; comm. rag. Miotto direttore Banca del Friuli; cav. prof. bar. Enrico Morpurgo anche per il padre S. E. il senatore bar. Elio Morpurgo che trovava a Roma; cav. uff. dott. Zingales capo gabinetto di S. E. il Prefetto; cav. Mizzac; cav. Camavotto; ing. cav. Pallidi; cav. dott. Scocimarro; comm. avv. Bertacoli e cav. uff. dott. Ferrini rispettivamente presidente e direttore della Cassa di Risparmio; rag. cav. Collo segretario particolare di S. E. il Prefetto; colonnello medico dottor Zanuttini; cont. Valentini di Tricesimo; ingegner Nino Mantovani direttore del Consorzio Comapio; comm. Vitale Commissario Provinciale del Sin ducato Agrio; comm. prof. Luigi Pizzio; cav. dott. Pitotti; cav. uff. dott. Virginio Doretto; cav. Soligo; ing. Somenza; cap. Bonanni segretario particolare del Podestà; cav. De Paoli; dott. Della Sava; cav. Moro; sig. Marcovitch vice presidente del Dopolavoro; Brovini presidente dell'Ospedale Civile; gr. uff. dott. Rubini presidente della Cattedra Ambulante d'Agricoltura; cav. Tomada economo dell'Ospedale; comm. Zilli; comm. Pico; prof. cav. Balbi presidente del Liceo Scientifico; Evaristi Ebecardini e cav. Doretto rispettivamente presidente e consigliere della Società "Fiorino" a Segno con il lavoro sociale; sig. Ferrucci; prof. Antonio Dal Dan; avv. cav. Nardini; cav. Conte economo del Brevotrofico Provinciale; sig. Toso, e tantissimi altri ancora.

Nella Metropolitana, parata a lutto, hanno luogo le esequie con accompagnamento di musica e canto da parte della Schola Cantorum di S. Cecilia del Duomo.

Terminata la mesta funzione, il corteo si ricompone e ritornando in Via Vittorio Veneto, e proseguendo poi per Piazza Vittorio Emanuele, Via Cavour, Via Foscolle, sempre fra due file all'impeto reverente, giunge sul Piazzale XXI Luglio.

Quivi sosta, ed alla salma lacrimata porgono il loro commosso saluto il Podestà di Udine prima, quello di Tricesimo poi.

**Il commosso saluto del Podestà di Udine**

Con voce commossa il Podestà di Udine, on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, così dice:

«Ancora una volta la falce inesorabile della morte si versa sulla nostra città ed ha stroncato uno tra i migliori dei nostri concittadini».

Ettore Spezzotti, il cui spirito buono, sagace, equilibrato, sempre gioviale, sembrava dovesse resistere al volgere delle stagioni e degli anni, non è più: un terribile morbo lo ha tratto al sepolcro, prima che a sua giornata fosse giunta alla sera.

Egli fu integerrimo cittadino, perfetto gentiluomo, industriale di larghe vedute.

Copri con zelo, con attività, con intelligenza, parecchie cariche pubbliche: fu presidente dell'Istituto Miescio, fu consigliere della Cassa di Risparmio, fu presidente e consigliere della Congregazione di Carità; ma soprattutto egli fu industriale, non tanto per bramosia di lucro, quanto perché l'industria fu espressione, meglio ancora, tradizione nobilissima ed onorata della sua famiglia.

Dal suo fondaco di via della Prefettura, assieme al nipote maggiore, pur esso defunto, assieme al nipote, cui Udine è unita la affetto forte e duraturo, egli amministrava la vasta azienda, con criteri sempre consentanei ai tempi, ma soprattutto con quella dirittura, con quella austerità, con quella probità che in ogni epoca hanno onorato un'industria e coloro che vi stanno a capo.

Accolse l'idea nuova con fede e con entusiasmo, sempre lieto di veder affermarsi quel regime che aveva allontanato la patria dal baratro, innanzandola a destini superiori.

Oggi egli non è più con noi, partecipe alla ascesione continua della Nazione! Noi però lo ricorderemo e lo onoreremo, come si ricordano e si onorano i cittadini che hanno bene meritato.

(Nel nome di Udine, con animo commosso, lo saluto la sua salma.)

**Il saluto del Podestà di Tricesimo**

Dopo le belle, commoventi espressioni pronunciate dall'on. di Caporiacco, si avanzò il Podestà di Tricesimo, cav. Ellero. Egli così parlò:

A nome di Tricesimo tutta porge alle lagrimate spoglie mortali di Ettore Spezzotti, il saluto estremo nell'ora dolorosa in cui vengono restituite alla madre terra ed il mio saluto è tanto più accorato in quanto sento di interpretare l'animo dei miei concittadini ed ispecie dei più umili e dei più derelitti, poiché mai essi invano hanno bussato al cuore di Ettore Spezzotti senza ottenere una parola di conforto, una promessa di interessamento per le gravi traversie della vita, un aiuto largito nel momento del bisogno; il tratto signorile, la serenità del giudizio immediato, la parola affettuosa, lo scatto sincero per il sorpreso e la violenza erano tali doti di animo, forte e buono che incoraggiavano e lo rendevano accessibile a tutti; l'interessamento sempre dimostrato ai massimi problemi cittadini, il suggerimento cordiale per la loro più equa soluzione, dimostrano quanto affetto lo legava ormai alla nostra Tricesimo da lui scelta a sede di tranquillo riposo dopo la diuturna fatica su cui Tricesimo ormai lo considerava Suo Cittadino onorario.

Alla Vedova desolata sig. Ernesta Ferrigo Spezzotti — fedele e inseparabile compagna — che tanta operosa attività svolge nelle nostre Istituzioni benefiche — a S. E. il sen. Luigi Spezzotti, forte e benemerita tempra di lavoratore friulano, cui Tricesimo deve in massima parte la soluzione del suo annoso problema idrico — ed a cui mi legano profondi e devoti sentimenti di riconoscenza e di amicizia — ai parenti io porgo con animo accorato le condoglianze più affettuose e più sentite.

Possa l'unanime compianto lenire l'acerbo dolore e dica loro quanta luce di bontà e quale retaggio di ricordi abbia lasciato il defunto.

Ettore Spezzotti riposa in pace nel silenzio dell'avello che ha ben meritato in vita della Piccola e Grande Patria.

A nome della famiglia, dei parenti tutti, il nipote Edoardo Spezzotti, ringrazia il Podestà di Udine, quello di Tricesimo, le autorità presenti, la cittadinanza — tutta che voltero con la loro presenza ed in qualsiasi altra forma onorare il loro caro scomparso.

Foschia il corteo riprende il cammino verso il Cimitero ove la salma fu deposta nella tomba di famiglia.

Alla memoria del benemerito concittadino scomparso, il nostro commosso reverente vanto; alla vedova, ai nipoti e particolarmente al nipote S. E. il sen. Luigi Spezzotti, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Giuseppe — Paganì cav. uff. Camillo — Cigalina dott. Tullio — Calligaris commendator Alberto — Giacomelli dott. Guido — Monzani Enrico — Biasutti comm. dott. Giuseppe — Soligo cav. Enrico — Veruliano Giuseppe — A. F. Gasparini — Bissatini cav. uff. Giovanni — Bon cav. uff. Luigi — Tonini cav. Giovanni — Cotterli Francesco — Miotto comm. Giovanni — Valentini dott. Carlo — Valentini Federico — Brida rag. Fausto — Zavagna cav. Giovanni — Conte cav. Ernesto — Cantarutti comm. ing. Gio Batta — Silo Pertronio — Volpe dott. Antonio — Doretto cav. avv. Giuseppe — De Paoli cav. Gio Batta — Frova Luigi — Cozzetta dott. Antonio — Morpurgo bar. cav. prof. Enrico — Cocianich cav. uff. dott. Ermanno — Vuga dott. Guido — Capsoni cav. avv. Urbano — Mobilificio Giovanni Sello — Vuga dott. Renzo — Mussato Arnaldo — Ferrari cav. ing. Lionello — Ferrari ing. Celso — Bertina cav. uff. rag. Renato — Rubini gr. uff. prof. Domenico — Boschan Enrico — Valentini co. G. B. Giuseppe — Petz ing. Sergio — Rolatti dott. Gino — Broili cav. Enrico — Cantoni ing. Giacomo — Marzuttini Carlo — Omet cav. Ugo — Della Maestra, cav. rag. Asueto — Domini comm. avv. Umberto — Galdana rag. Mario — Paldi cav. uff. ing. Cesare — Canelli dott. Adelchi — Zilli Ugo — Berthod cav. prof. Flavio.

Hanno versato lire 5: Gervasoni Michele — Maffei cav. Guido. — Totale lire 720. La sottoscrizione continua.

**SOCIETA' ALFANA FRIULANA**  
Sezione del C. A. I.  
Seguito delle sottoscrizioni in memoria del cav. Ettore Spezzotti.  
Versarono lire dieci ciascuno i signori: raz. Biancuzzi, Vittorio, Antonini Giacomo, cav. Rabbezzar Silvio, co. Francesco Gropplero, cav. Giovanni Osterman, dr. Ettore Carnelutti, ing. Tosolini Amedeo, dr. Salvo Virginio.

**Il cordoglio di Tricesimo**  
Il decesso del cav. Ettore Spezzotti ha recato a Tricesimo profondo compianto. Il podestà cav. Ellero, rendendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza ha inviato il seguente telegramma alla signora Emilia Ferrigo:

«Il Podestà porge a nome suo e di Tricesimo le più vive e sentite condoglianze per la grave ed immatura perdita dell'amato consorte, che tante benemerite si è acquistate qui ove nella serena e tranquilla oasi di verde della sua dimora trascorreva le ore del riposo dopo la diuturna fatica. Tricesimo sua patria che da lunghi anni lo considerava come suo cittadino onorario piange oggi con Lei la sua perdita, ed a nome dei beneficati depono sulle spoglie lacrimate il fiore perenne della riconoscenza. Con profonda devozione - Devmo Ellero».

**Beneficenza a mezzo della "Patria".**  
**CONGREGAZIONE DI CARITA'** — In morte di Teresa Battistella: Pietro Comessatti 10 — del cav. Ettore Spezzotti: avv. Giovanni Levi 20.  
**CASA DI RICOVERO** — In morte del cav. Ettore Spezzotti: Enrico Santi 10, Luigi Mastromoni 20.  
**SOCIETA' INFANZIA** — In morte del cav. Ettore Spezzotti di Teresa Battistella di Giansandro Comita: dottor Aldo Ferruglio 30.  
**ISTITUTO MIESCIO** — In morte del cav. Ettore Spezzotti: Venturini Umberto Segretario della R. Procura di Udine 10, Banca del Friuli 100.  
**OROCE ROSSA** — In morte del cav. Ettore Spezzotti: dott. Enrico Measso lire 10.

**COLONIA Marina con villa, padiglione proprii tiene LIDO Collegio Ravà Venezia.** Economia sicura razionale cura mare, sole. Speciale assistenza scolastica.

**Un sicuro sollievo per emorroidi**  
Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo calma l'irritazione e il dolore. L'unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque L. 7. — Dep. Gen. C. Gliongo, Milano (108).

**FANT - Tarcento**  
Giardino fantasticamente illuminato DOMENICA 16 - 23 - 30 GIUGNO  
GRANDI FESTE DANZANTI  
Orchestra Jazz-Band diretta dal maestro Marzano Giorgio. Tram di ritorno per Udine alle ore 21.

**ATTENZIONE!**

Il combustibile META è quanto di più pratico e sicuro possa desiderarsi per piccoli urgenti bisogni di cottura. Esigete sempre gli apparecchi Brevettati META. Soc. An. Ital. META - Via Rugabella 8 Milano.

**Cinema Concerto Estivo (POBTA VENEZIA)**  
Questa sera dalle ore 20.30 in poi grande premiere della film  
**SIGNORINA KIKIRIKI**  
la più bella interpretazione di  
**LEDA GYS**  
L'orchestra di 12 prof. diretti dall'esimio m. O. Furlani, che ieri sera ha svolto uno applaudito programma al ricicamento dato dal Co. Dal Torso in onore delle L.L. AA. RR. Duca di Pistoia e Duca di Bergamo — eseguirà una scelta sincronizzazione della eccezionale pellicola.

**SANATORIO ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO**  
DIRETTORE DAL  
**Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG**  
Docente in Clinica Dermatofitopati ca e Radiumterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermatologiche — Ginecologia — Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17, nei giorni feriali.  
Udine - Via S. Maria 11 - Tel. 2.171.

**STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE**  
Telefono - 518 UDINE - Piazzale 26 Luglio  
Cura con le acque naturali di  
**SALSO MAGGIORE**

**gli insetti**  
portano nelle vostre case i germi mortali d'ogni malattia.

**difendevli**

**FLY-TOX**

**uccide tutti gli insetti**  
PROFONDAMENTE gradevolmente gli ambienti

Il FLY-TOX è l'insetticida della maggior potenza che lo più sapienti ed assidue ricerche abbiano creato finora. Noi ci vendiamo garantiti della sua assoluta efficacia. Il profumo gradevolissimo del FLY-TOX garantisce la gradevolezza di cui è cegetto da parte di tutti i consumatori.

S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS.  
Fero Bonaparte, 14, MILANO



**SANATORIO ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO**  
DIRETTORE DAL  
**Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG**  
Docente in Clinica Dermatofitopati ca e Radiumterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermatologiche — Ginecologia — Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17, nei giorni feriali.  
Udine - Via S. Maria 11 - Tel. 2.171.

# DIFFIDA

Ad evitare confusioni od equivoci pericolosi è bene che i commercianti, gli industriali e i professionisti sappiano che l'

# INDICATORE

DELLA PROVINCIA DI UDINE

in preparazione a cura di questa Federazione non è da confondere con altre Guide del Friuli

Chiunque si presentasse per la raccolta di prenotazioni e di inserzioni per l'Indicatore, dovrà mostrare regolare tessera e lettera di presentazione rilasciata da questa Federazione.

Industriali, commercianti e professionisti osservando strettamente tale norma eviterete spiacevoli sorprese, e cioè di credere di aver fatto della pubblicità sull'Indicatore e di aver invece passata l'ordinazione ad altre Guide.

**Insistete energicamente sul nome "Indicatore", simbolo di garanzia e di serietà perchè ne va di mezzo il vostro interesse**

Industriali, commercianti, professionisti in guardia!

LA FEDERAZIONE FASCISTA FRIULANA DEI COMMERCianti  
UFFICIO INDICATORE  
UDINE



# Cronaca Provinciale

## Cronaca della Carnia

**Funehri Floreani**

(30) Alle ore 8 di stamane ebbe luogo l'accompagnamento all'ultima dimora della compianta salma di Remigio Floreani, il concittadino che può essere additato ad esempio per le sue doti preclari di lavoratore indefesso e di galantuomo alla prova che durante l'esecuzione del primo concerto, si seppe creare l'industria di moltitura a cilindri e l'industria di trebbiatrici di via della stazione, industria floridissima sotto ogni aspetto.

A tributare l'ultimo vanto alla salma, oltre che alla rappresentanza di tutto San Daniele, sono convenute numerose persone dei paesi circoscriventi, essendo il compianto Floreani conosciuto anche fuori.

Il corteo, preceduto dalla banda cittadina da una fila ininterrompibile di corone di fiori freschi, dal Clero e dalle insegne Religiose, dalla cella mortuaria dell' Ospedale Civile si è portato in Duomo per le esequie e la Messa funebre. Quindi, riordinatosi, ha proseguito per il Camposanto. Durante i funerali, le sarcinesche di molti negozi erano abbassate in segno di lutto.

**Concerto**

Ecco il programma musicale che domenica prossima la banda cittadina alle ore 21 svolgerà in piazza Vittorio Emanuele: 1) Scioriano: «Piccolo Canzoniere», Marciale; 2) Bellini: «Norma», Fantasia; 3) Dini: «Gioie Carnevalesche», Valzer; 4) Verdi: «La Traviata», Fantasia; 5) Sciarano: «Miss Florina», Danza.

Questo è il secondo concerto della stagione e sarà diretto, come il precedente, dalla eccellente banda del maestro cav. Scioriano che tanto si fece applaudire anche durante l'esecuzione del primo concerto.

**OSOPPO**

**Conferenza del dott. Urbano Botra al militari del Presidio**

L'egregio e attivissimo dott. Botra, Direttore della Cattedra Ambulatoria d'Agricoltura di Genova e Tarcento ha tenuto la sera del 19 corr. un'altra sua conferenza ai soldati di questo Presidio. Trattò con la sua schietta, ma profonda competenza, la passione che gli è propria, evitando ogni superficiale verbosità, l'importante argomento della coltivazione del grano. Dopo una informo l'uditorio sull'attuale produzione del grano in Italia e nelle altre Nazioni, fece un confronto colla produzione granaria dell'antica Roma. Parlò sulla necessità di aumentare il prodotto granario in Italia, come vuole e sostiene il nostro Duce, per rendere la Patria più che possibile economicamente indipendente. Espose con calde parole tutta l'azione svolta a questo scopo dal Governo Nazionale Fascista, che dimostra realmente di riconoscere l'opera insostituibile dei contadini, e che premia i lavoratori della terra e gli scienziati apodoti dell'agricoltura, come non ebbero il coraggio di fare i precedenti Governi.

Spiegò molto chiaramente quanto è stato fatto per la selezione dei semi del grano, da adoperare conforme il clima e il terreno, e da ultimo si soffermò a parlare assai al modo di coltivare il grano, sulla necessaria concimazione e sui mezzi per preservare e guarire dalle malattie che intaccano le piante.

**Omaggi al nostro Comune**

Sono stati inviati i seguenti omaggi al nostro Municipio:

La Mamma dell'eroico Filippo Corridori, ha donato una fotografia del Figlio, con la dedica:

«Al Comune di Osoppo — La Madre dell'Eroe — Enrichetta Corridori — Roma, 14-6-1929 - VII».

All'eroica Città di Osoppo con ammirazione — Capitano Mario Ferrini (cicista di guerra) — Medaglia d'oro.

La Medaglia d'oro Tenente Biancavilla Fulvio Alberto ha fatto pervenire una sua fotografia con dedica al Comune, unendovi la motivazione con la quale gli venne concessa l'altissima onorificenza al valor militare.

**Messa novella**

Nel prossimo luglio celebrerà con solennità la sua prima Messa il Rev. Chierico Giovanni Murero. Dall'anno 1916 ad Osoppo non si celebrava più una prima Messa. Dopo 19 anni, il primo Letta e Don Murero.

**GENOVA**

**Infornatura sul lavoro**

L'operario del Consorzio Ledra, Simone Pietro di Antonio di anni 50 della vicina borgata di Ospedale, mentre stava merendo degli stracci, alle fessure delle paratie della presa del Tagliamento, per evitare delle fughe d'acqua, cadde sulla paratia in un modo, riportando la frattura della III e IV costola sull'ascella anteriore. Venne dichiarato guaribile in 30 giorni.

**In Pretura**

Udienza penale del 19 Giugno 1929.

Copetti Maria di Giovanni d'anni 22 di Gemona e Fadi Gina di Giuseppe d'anni 18 di Venzone, per truffa vengono condannate, la prima a mesi 4 di reclusione e L. 300 di multa e la seconda a mesi 2 e L. 200 della stessa pena. La Copetti inoltre a L. 100 di ammenda per rifiuto d'obbedienza.

Felice Arrigo di Giuseppe di Bula e Atiner Ida fu Massimiliano di Gemona per oltraggio al pudore vengono condannate, il primo a mesi 2 e giorni 15 di reclusione e la seconda a mesi uno e giorni 15 della stessa pena col beneficio però della condizionale e con la non iscrizione nel casellario.

Forgiarini Luigi fu Antonio e Pasolini Anna di Giuseppe per adulterio sono stati assolti per remissione di querela. Lo stesso Forgiarini per oltraggio alla benevolenza si suscita L. 150 di multa.

Orsi Silvio di Pietro di Tolmezzo per truffa e contravvenzione al foglio di via e con l'aggravante della recidiva specifica viene condannato a mesi 2 e giorni 27 di reclusione e L. 163 di multa.

Cuzzi Marco di Celeste di Pontebusato di truffa continuata è stato assolto perché i fatti da lui commessi non costituiscono reato.

**TOLMEZZO**

**si insedia alle Cooperative**

Stamane, alle 10, presente il Fiduciario provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione cav. uff. ing. Luigi Faleschini, tutto il Consiglio d'Amministrazione del Sindacato, e seguito l'insediamento del Commissario delle Cooperative di Consumo cav. rag. Della Maestra.

Dopo il deferente e cordiale saluto dell'ex presidente avv. Della Pietra e dell'ing. Faleschini, il cav. Della Maestra ha risposto ringraziando ed aggiungendo brevi parole su quello che sarà il suo compito.

Prima di sciogliere la riunione, su proposta del Commissario cav. Della Maestra e del Fiduciario dell'E. N. C. furono inviati telegrammi al Commissario generale della Cooperazione on. Dino Alfieri, al S. E. e al Prefetto di Udine, rag. uff. dott. Motta e al Segretario Federale del Partito conte dott. Arturo Cattaneo.

**Un invito del Podestà**

Il Podestà cav. Lino de Marchi, ha fatto affiggere il seguente avviso:

«Stante l'attuale periodo di siccità che non permette il minimo spreco di acqua potabile, si invitano i singoli utenti l'acquisto ad usare con la maggiore parsimonia, limitando il consumo allo stretto necessario in conformità alle norme del regolamento comunale, il quale, fra altro, fa assoluto divieto di usare l'acqua potabile per inaffiammamento.

Il personale dipendente da questo Comune eserciterà all'opposto la maggiore sorveglianza ed ogni abuso verrà rigorosamente punito.

**In Pretura**

Vittorio Craighero di Pietro, di anni 21, da Cervignano, si suscita 5 giorni di reclusione con la condizionale.

Ilario Baisero fu Nicolò e i suoi figli Gino e Gustavo da Tolmezzo, vengono assolti; il primo per insufficienza di prova; gli altri due perché esenti da pena.

Oswaldo Matiz di Giacomo d'anni 37, Giacomo Matiz fu Giacomo d'anni 63, e Paularo, sono condannati il primo a tre giorni di reclusione e 250 lire multa; il secondo a 6 giorni di reclusione e 100 lire di multa.

Giuseppe Sereni di Ignazio, d'anni 28 da Paularo si suscita 10 giorni di reclusione e 30 lire di ammenda.

Fioravante Jesse di Davide d'anni 27 da Amaro viene assolto per insufficienza di prove.

Pietro Scorsini fu Gio. Battista di anni 50, da Illegio e condannato a 6 giorni di reclusione con la condizionale.

Giacomo e Gioacchino Microcutti fu Matteo, rispettivamente d'anni 31 e 27, da Trappo Carnico, sono condannati il primo a giorni 6 e il secondo a giorni 5 di detenzione e 130 lire di ammenda.

Per contravvenzione forestale, Leonardo Concina fu Giovanni di anni 63 da Avoglia 150 lire di ammenda.

**Per furto di sigari: Pietro Capriz**

Giovanni di anni 19 ed Ettore Polenta di Nicolò di anni 20 per furto in danno di Silvio Brovedani da Villa Samina sono condannati a 18 giorni di reclusione ciascuno.

Per ingiurie Giovanni Pasolini fu Luigi e G. B. Pasolini fu Giuseppe da Lugo sono condannati a lire 100 di multa.

Per furto di grano in danno di Luigi Mazzolini, tale Arduino Adami di Pietro d'anni 30 da Lauro, si suscita 20 giorni di reclusione.

Gio. Batt. Vianini di Pietro, d'anni 32 da Udine, per contravvenzione alla vigilanza speciale e condannato a un mese e 10 giorni di reclusione.

Per aver organizzato una festa da ballo senza licenza, Lino Covati di Pietro, di anni 28 e Lino Concina di Leonardo d'anni 36, da Avoglia di Lauro, vengono condannati a 17 giorni di reclusione e a 300 lire di multa con la condizionale.

Pietro Prezza di Antonio, d'anni 27, da Verzegnis, perché trovato a correre in motocicletta sprovvisto del patentino, si suscita mesi 5 di arresto e 17 lire di ammenda con la condizionale.

**PALAZZO BELLO STELLA**

**La partenza del Circo Zoppè**

Oggi parte da Palazzo il Circo Zoppè. Auguriamo che la compagnia ritorni il prossimo anno. Le caratteristiche figure di Beppe Fiacca e Stringoli hanno molto divertito il pubblico. Ieri sera ultima recita per beneficenza, gli artisti si prodigarono più che mai per la riuscita della serata.

**Grave investimento di tre bambini**

Una inversa in pericolo di vita. Ieri mentre il sig. Tomatti Antonio da Udine passava con l'automobile per l'abitato, investiva tre bambine. Due rimasero leggermente ferite, ma la terza venne ricoverata all'Ospedale di Latisana per contusione cerebrale e viscerale.

**SPIELBERGO**

**L'operaio Donolo è morto**

Purtroppo la sciagura di Istrago ha voluto un'altra vittima.

L'operaio Isidoro Donolo di Leonardo d'anni 23 da Barbeano è morto ieri nel nostro Ospedale, in seguito alle gravissime ustioni riportate.

**GASTIONS DI STRADA**

**Nel Fascio**

La Federazione Provinciale Fascista ha sciolto il Direttorio di questa Sezione del P. N. F. e ne ha nominato Commissario il camerata Aldo Cocetta, Podestà e Segretario politico di Bicinico.

Un altro giorno il sig. Cocetta ha ricevuto in consegna dal disciolto Direttorio l'ufficio e si è subito accinto all'opera.

La sua nomina è stata salutata con viva soddisfazione.

## La campagna serica nel Friuli

Il momento economico attuale per la nostra classe agricola appare particolarmente difficile per le crescenti conseguenze dell'«crisi» economica; onde che gli agricoltori guardano con gioia e speranza particolari la magnificenza della natura, la lusinghiera promessa del raccolto dell'annata che può essere tanto bene.

In particolare, il contadino quest'anno conduce con crescente amore e con maggiore cura la produzione dei bozzoli. Ci fu un momento in cui, per il tardivo sviluppo stagionale della natura, egli rimase incerto e pensoso, come se la Divina Provvidenza avesse voluto dare alla summa specie una nuova condanna attraverso una natura morta o infeconda. Invece abbiamo visto il contrario: in breve lasso di tempo, la vegetazione si sviluppò ed assunse un aspetto rigoglioso, pregno di vita e ricco di lusinghiere promesse per gli agricoltori e per la Patria.

Infatti il gelso ebbe uno sviluppo ed una produzione di foglia molto superiori a quelli delle comuni annate; per cui, giunti alla fine della stagione biologica, vediamo le campagne ancora ombreggiate da numerosi gelci che potranno servire per un maggiore allevamento di bachi nel prossimo anno venuro. In verità possiamo dire che quest'anno è mancato il mercato della foglia e quindi il relativo prezzo, giacché quasi nessuno ha avuto bisogno di acquistare foglia da terzi.

Con tutto ciò è da ritenersi che la produzione dei bozzoli in Friuli sia superiore alla media degli anni passati; inoltre dobbiamo credere che il bozzolo di quest'anno abbia una maggiore rendita:

1. Perché il baco si è cibato di buona foglia;

2. Perché il bel tempo ha favorito lo sviluppo e la produzione del filo serico. Ed è al rendimento in seta che guarda il filandiere nell'acquistare una partita di bozzoli; giacché non è lo stesso che un chilo di seta venga prodotto da chili 2,40, oppure da chili 3,15 di bozzoli sechi. Quest'anno la rendita potrà avvicinarsi ai 3,15 ed in particolare gli Essiccatori Cooperativi potranno raggiungere questa quota, perché essi hanno una «tecnica» organizzazione e funzione a riguardo. Naturalmente non tutti i bozzoli hanno la stessa qualità e quindi la loro vendita potrà avvicinarsi o meno al 3,11 a seconda della posizione in cui vengono prodotti, alla maggiore o minore perfezione e cura usate nelle operazioni di essiccazione e di cernita dei bozzoli stessi.

**Il mercato serico**

Il commercio serico quest'anno non presenta gravi novità. La stabilizzazione del mondo economico in generale, della moneta in particolare, ha consolidato anche il prezzo della seta e quindi dei bozzoli.

È risaputo come il «giusto» prezzo dei bozzoli è una funzione del prezzo della seta; dico «giusto» prezzo dei bozzoli, perché il prezzo «ingiusto», cioè non adeguato al valore, determinato da una «sregolata» speculazione può essere ben diverso e contrastante col relativo prezzo della seta.

Infatti abbiamo visto che il mercato bozzoli si è aperto sulla base di 15-16 lire il chilo; ma quale può essere il giusto prezzo dei bozzoli nella corrente campagna serica?

Non è certamente difficile pensarci; sarà piuttosto difficile accontentarsi il pubblico, il bachicoltore che, naturalmente vorrebbe ottenere un prezzo maggiore di quello che il mercato può offrire. Mi ricordo che l'anno scorso si aveva cercato di determinare, per tempo, il prezzo che gli avrebbero avuto i bozzoli nella campagna baccologica, facendolo risultare in L. 16. Ecco però come un amico, conoscitore della materia, apparve, non so perché, di parere contrario, dicendo che quei 16 sarebbero stati un prezzo inferiore alle condizioni del mercato serico; ma, per fortuna, il mio «giudizio» rispose al «vero».

Tale infatti fu il «giusto» prezzo dell'anno scorso, raggiunto dai migliori essiccatori, né, in verità, il prezzo avrebbe potuto essere maggiore.

Quest'anno, date le condizioni del mercato, si dovrebbe avere pressappoco lo stesso prezzo. C'è qualche considerazione per cui si può pensare ad un leggero aumento sulle lire 16 e cioè:

1. La maggiore stabilizzazione del mondo finanziario e del commercio serico;

2. La maggiore rendita prevedibile nella trattura del bozzolo.

Ma d'altra parte ci troviamo dinanzi ad una produzione serica quantitativamente superiore alla normale; infatti si riscontra una più produzione nei paesi dell'Asia orientale (Cina e Giappone), come pure da noi. Per il che, in funzione di una grande «offerta» di seta e di bozzoli, il mercato serico potrà, ovvero dovrà, restare alla «posizione» che ebbe l'anno scorso.

In ogni caso il maggior ricavo, compatibile con le condizioni del mercato attuale, sarà sempre quello ottenibile attraverso l'Essiccatoio Cooperativo, istituzione che non ha e non può avere per scopo alcuna speculazione. Per cui bachicoltori non dimentichino mai l'Essiccatoio per ritornare al comune commercio, giacché allontanandosi dalla Cooperativa perderanno parte dei loro guadagni a vantaggio dei commercianti ammassatori.

D. Traunero

# Cronaca Sportiva

**Semifinali Ucliane**

**Azzurra - Pola**

Ci viene assicurato che la lotta esasperata del «Primavera» di Udine, sulla A Udine a contendere la palma del successo all'Azzurra locale a ranghi completissimi. Per cui, siccome anche la squadra ucliana campione del Friuli che ha offerto dimostrazione di classe e vigoria attraverso vittoriosi incontri interprovinciali, si scontra coll'Italia di Gradisca, è da sperare che l'urto il quale assume particolare importanza per il suo carattere regionale, abbia assai ad interessare sia per lo stile e la tecnica sia per la correttezza di gioco.

**U. I. C.**

(20 giugno 1929 - VII)

Primavera di Boba-Azzurra. — In seguito a comunicazione telefonica del Direttore Giuliano della F. I. C. C. la partita seguita a margine, in programma per domenica 23 corr. resta sospesa dovendosi ripetere la gara Primavera-Vittoria.

Coppa Fernet-Brunca. — Contrariamente a quanto disposto nel comunicato del 20 corr. le gare in calendario per la seconda giornata della coppa avranno corso domenica 23 giugno come segue: Fidera A-Dopolavoro-Az. Bullfons ore 15:30; S. Rocco-U. S. Osvado 17:30.

Il Segretario: Franceschini

**INVITO AGLI SPORTIVI**

I soci della Società Sportiva Friuli (gia Dopolavoro Sportivo), inseriti alla Sezione Ucliana, sono invitati a trovarsi in sede alle ore 21 di oggi venerdì, per importanti comunicazioni.

Sono invitati ad intervenire alla riunione anche i giovani corridori ciclisti non soci, che desiderano aderire alla prossima attività ciclistica della predetta Società.

**GITA AL CANIN E AL JOF FUART**

La Società Escursionisti Friulani organizza per i giorni 29 e 30 Giugno p. v. due escursioni e cioè: Monte Canin e Monte Jof Fuart.

La linea di massima il programma delle due giornate è il seguente:

Sabato 29, ore 14: Partenza da Udine in torpedone — Arrivo ai Piani di Saletto partenza a piedi per Nevea. Qui la comitiva si dividerà per il proseguimento al Rifugio Corsi ed al Rifugio Canin. Pernottamento nei due rispettivi Rifugi.

Domenica 30, salita al Monte Jof Fuart ed al M. Canin (Via Canalone) e ritorno a Nevea. Ore 20 circa arrivo ad Udine in torpedone.

Le iscrizioni si ricevono fino da oggi presso la Sede della S. E. F. (Casa del Dopolavoro) e dovranno essere accompagnate dalla tassa di L. 15 (quindici), che serviranno per il viaggio, restituibili solo nel caso che la gita non venisse effettuata. La spesa del viaggio si aggira sulle L. 18.

## Il prezzo dei bozzoli

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, comunica i prezzi dei bozzoli usati per la gita il giorno 20 nei seguenti Comuni della Provincia.

Udine da 15,00 a 16,25 — Portogruaro da 14,50 a 17,50 — Cervignano da 14 a 16,50 (aperto) — Gemona da 15 a 15,50 (aperto) — San Daniele a 16,50 (aperto) — S. Vito al Tagliamento da 14 a 16 (aperto) — Codriego da 15 a 16 (aperto) — Palmanova da 15,50 a 16 (aperto) — Cervignano a 15,50 (aperto).

**Bollettino delle Stato Civile**

(dal 18 al 20 giugno 1929)

Nati: maschi 2, femmine 4.

Pubblizzazioni matrimonio: Angelo Sala commerc. Vittorino Barra civile — Arturo Masuro postelegrafon. Giuseppina Monogatto sart. — G. B. Volpatti meccan. Teolanda Rosatti sart.

Matrimoni: Caserio Martin Orsini calz. Maria Zampis casual.

Morti: Teresa Venerando, in Battaglia fu Ant. a. 79 agiata — G. B. Rossi fu Leonardo a. 63 murai. — Luciano Peresano di Pietro mesi 10 — cav. Ettore Sperzotti fu Luigi a. 64 industr. — Vittorio Vestulli a. 1 — Egidio Calderaro di Matteo a. 23 soldato — Remigio Balamanti fu Gio. a. 49 agric. — Marcelino Bernardini fu Isola a. 60 facchino — Guido Rigo fu Ant. a. 36 stalliere — Gius. Spagnolo fu Gio. a. 54 cartetiere.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Dirrett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

## AVVISI ECONOMICI

**SMARRIMENTI**

PORTAFOGLIO smarrito con documenti. Mancata portandolo Garage Aquila Nera.

**FITTI**

AFFITTASI appartamento nel ambiente Viale San Daniele 3. Rivogersi viale Palmanova 13, dalle 13 alle 14.

NEGOZIO con vetrina cerco Udine. Offerte dettagliate tessera ferroviaria 82505055 G. M. fermo posta Udine.

BELLA ammobiliata volendo salottino a fittarsi villetta periferica a persona sola, seria. Rivogersi Cassetta 93, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI subito bellissimo appartamento posizione centrale, 8 vani, ogni comfort, preferibilmente uso studio, gabinetto dentistico e simili, eventualmente divisibile in due. Rivogersi negozio Tremonti, Ponte Poscolle, Udine.

AFFITTASI centro Udine grande stanza e ambienti comunicanti per uso commercio, sartoria, uffici, eventualmente alloggio soprastante. Rivogersi via Savorgnan 20.

**COMMERCIALI**

ACQUISTERE materiale spoglie giardini, statue, oggetti ornamentali ecc. Scrivere Cassetta I D Unione Pubblicità Padova.

CERCASI L. 50.000 a mutuo su stabili. Rivogersi Piazza Duomo 14 A. Esclusi mediatori.

**OFFERTE D'IMPIEGO**

DATTILOGRAFA, nozioni contabilità. Seria, cerca ditta città. Scrivere Cassetta 203 Unione Pubblicità Udine indicando pretese, posti occupati.

**Dott. Prof. Silvano Menghetti**

Docente nella R. Università di Firenze

per gli studi clinici di Fisiologia e Patologia di 9 lingue e le lingue della Germania

Casa di Cura Endosecena

per malattie croniche. Via Francesco 2, Udine

TRICISSIMO UDINE

45 minuti dal Tram. Via Manzoni 2 per Udine

Tel. 4 alla 17 Tel. 12 alla 18 Tel. 441

**Malattie Nervose**

(Nevrastenia, isterismo nevralgie, periclitere)

(Maltizio del cuore e dei vasi, gotta) reumatismo ecc.

della circolazione e del ricambio

UDINE Piazza 26 luglio

CASA CURA T. 5. 8

PROF. G. CALLIGARIS

dott. cav. S. Pascoletti

Premiato Laboratorio unificato

**PACELLI - LIVORNO**

Un vero balsamo

si applica insuperabile con le (aloni) piaghe da vena varicosa, e L'UNGUENTO PACELLI calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe

V. e. 10 lire 0,00; per posta lire 0,10.

Emorroidi, Requi

si guarisce col Pivo. E morroidi e sigari Pacelli che da vent'anni in aspettati, togliendo al sofferto l'insopportabile tormento che esso danno.

Vasetto lire 10; per posta lire 11,50.

Venditori in tutte le Farmacie e da MARELLI BINALDI E Co. UDINE

**AI NOSTRI ABBONATI**

attori viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni in colori moda, da riprodurre, per eroi, punto in croce, filati, punto entico ecc. Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

## Cominciano i calori estivi.

### Provvedete alla Vostra salute

Le persone delicate di costituzione, indebolite da malattie o da strapazzi risentono più di ogni altra i disturbi prodotti dai calori estivi.



I medici consigliano durante l'estate i lunghi soggiorni in campagna, ma ciò non sempre torna possibile a tutti; le esigenze della vita e del lavoro spesso non lo consentono.

Per coloro che sono deboli, spossati, esauriti, giova una buona cura ricostituente, quella del

**Proton**

Molte persone che durante l'estate venivano assalite da vari disturbi hanno preso l'abitudine di praticare, all'avvicinarsi dei grandi calori, una cura di "Proton" e dopo di allora non hanno più dovuto lamentare i suaccennati inconvenienti.

**MOBILI A PREZZI RIBASSATI**

VENDETA ANCHE

**A RATE**

**G. FILIPPONI**

UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE